

ENEL HYDRO E ACQUEDOTTO PUGLIESE GESTIRANNO LE INFRASTRUTTURE IDRICHE CALABRESI

Roma, 3 agosto 2001 - Enel Hydro e Acquedotto Pugliese si sono aggiudicate la gara per la gestione delle infrastrutture idriche della Calabria.

La gestione avverrà attraverso una Società di nuova costituzione, la Società Risorse Idriche Calabresi (So.Ri.Cal), che vedrà come socio di maggioranza la regione Calabria, presieduta da Giuseppe Chiaravallotti, e il raggruppamento Enel-Acquedotto Pugliese, quale socio minoritario. La Società mista gestirà il sistema regionale di approvvigionamento idrico primario e di grande trasporto oltre al completamento e all'integrazione dell'imponente complesso di opere previste dalla legge Regionale n.10 del 1997.

L'aggiudicazione è arrivata al termine di una gara che ha visto confrontarsi le maggiori imprese operanti nel settore della gestione e della costruzione di opere idriche.

L'offerta di Enel-AQP, che è stata giudicata la più conveniente dalla Commissione di esperti indipendenti istituita dalla regione Calabria, è caratterizzata da un disegno di progressivo collegamento ed integrazione dei grandi schemi idrici calabresi e dei grandi invasi che ne costituiscono il cuore, tra i quali alcuni dei maggiori invasi idroelettrici dell'Enel.

La proposta, che prevede formule gestionali particolarmente innovative, presenta un consistente piano di investimenti, circa 800 miliardi, a integrazione dei fondi pubblici europei, nazionali e regionali mobilitati per le opere idriche dall'accordo di programma Stato/Regione Calabria.

La So.Ri.Cal, dopo la costituzione prevista per settembre, diventerà completamente operativa ad inizio 2002.